



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via C. Pavese – 89900 Vibo Valentia – Tel 0963/997259 – Fax 0963/997219

V Settore

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale



Prot. Gen. n. 22759 del 09 OTT. 2017

Responsabile del procedimento: **Ing. Pasquale Ferrazzo**
IPM

Alla Ditta: Istituto Diocesano per il
Sostentamento del Clero,
Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea

clo Mons. Di Bella Saverio
Vico Dell'Orto snc
89861 Tropea (VV)

Al: Comune di Tropea
Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica
Largo Padre Di Netta
89861 Tropea (VV)

Pratica: 686/17

p.c. Alla Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Reggio C.
e Provincia di Vibo V.
Via Cimino, 1
89127 Reggio Calabria

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Paesaggistica e
Ambientale – D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e
Leggi Regionali n. 3 del 28.02.95 e n. 14 del
24.11.06. Procedura Semplificata.

INTERVENTO: Lavori di ristrutturazione di
un fabbricato; miglioramento sismico e
adeguamento alle norme igieniche e di sicurezza;
cambio di destinazione d'uso da edificio
ecclesiastico a turistico-ricettivo dell'ex Palazzo
Vescovile sito in Largo Vaccari.

DITTA: Istituto Diocesano per il
Sostentamento del Clero, Diocesi di Mileto-
Nicotera-Tropea – Presidente Mons. Di Bella
Saverio – Vico Dell'Orto snc, 89861 Tropea.

COMUNE: Tropea (VV)

p.c. All'Assessorato Regionale
Dipartimento 8
Urbanistica e Governo del Territorio
Settore Urbanistica ed Edilizia
Cittadella Regionale – L.tà Germaneto
88100 Catanzaro

IL DIRIGENTE

Vista la nota acquisita agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia Prot. Gen. n°5361 del 21/02/2017, con la quale il Comune di Tropea, per conto della Ditta Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, in ottemperanza e per gli effetti delle LL.RR. n°3/95 e n°14/06, ha **trasmesso** la documentazione necessaria per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica ed Ambientale relativamente al *Progetto per Lavori di ristrutturazione di un fabbricato; miglioramento sismico e adeguamento alle norme igieniche e di sicurezza; cambio di destinazione d'uso da edificio ecclesiastico a turistico-ricettivo dell'ex Palazzo Vescovile sito in Largo Vaccari, Comune di Tropea (VV).*

Visto il D.lgs. 22.01.04, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della L.06.07.02, n.137; procedura ex art.146;

Visto il D.P.C.M. 12.12.05;



Vista la legge 15.05.97, n°127;

Viste le Leggi Regionali nn. rr. 3/95 e 14/06;

Vista la relazione Tecnica illustrativa redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004;

Vista la lettera di trasmissione prot. gen. n.18752 del 21/07/2017 con la quale si richiede al Soprintendente dell'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio C. e Provincia di Vibo V. il parere vincolante previsto dall'art. 146 commi 5 e 8 del D.Lgs 42/04;

Visto il Parere Favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Reggio Calabria, giusta nota Prot. n°7950 del 06/09/2017, pervenuto nei nostri uffici in data 29/09/2017 prot. 22181, con la quale vengono rispettate le prescrizioni già impartite con nota prot. n°11928 del 08/07/2016 di seguito elencate:

- ✓ Dovranno essere preliminarmente effettuate indagini su malte e coloriture (stratigrafia in situ, sezioni lucida e sottile su campioni opportunamente prelevati come da normativa UNI I NORMAL) al fine di supportare sia le scelte in merito ai materiali da impiegare per le riprese di intonaci e per le coloriture, sia le scelte cromatiche relative a queste ultime; dette analisi dovranno essere trasmesse a quest'Ufficio (Soprintendenza MBAC SABAP di R.C.) con relazione tecnica di accompagnamento contenente interpretazione dei risultati delle analisi medesime in funzione delle decisioni di progetto; nella realizzazione degli intonaci dovranno essere mantenute le irregolarità della superficie;
- ✓ La rimozione degli intonaci (da eseguirsi a mano, è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici nel massimo rispetto delle murature esistenti), ed il rifacimento degli stessi, dovranno comunque essere strettamente limitati alle parti gravemente ammalorate e non recuperabili; le riprese andranno realizzate con materiali pienamente compatibili per composizione chimico-fisica e per tecniche di applicazione al sottostrato esistente, utilizzando intonaci realizzati con malte tradizionali coerenti con risultati delle analisi effettuate;
- ✓ Ogni demolizione di pavimento va preventivamente concordata con quest'Ufficio (Soprintendenza MBAC SABAP di R.C.) al fine di consentire eventuale sopralluogo e dare necessarie disposizioni per l'eventuale presenza di antiche ed originarie pavimentazioni; la sostituzione dei pavimenti, sia realizzata con materiali (previa campionatura da sottoporre alla scrivente Soprintendenze) che dovranno ottenere prima della loro messa in opera, l'approvazione di quest'Ufficio;
- ✓ All'interno, andranno attentamente salvaguardati eventuali infissi originari;
- ✓ Siano rispettate le aperture originariamente esistenti, eventuali demolizioni se non autorizzate vanno concordate con la scrivente;
- ✓ Nella sostituzione degli infissi sia rispettato il rapporto tra dimensione e partiture esistenti, impiegando essenze uguali a quelle storicamente esistenti o comunque legname ben stagionato; sono tassativamente vietati infissi in alluminio;
- ✓ Dovranno essere rispettate tutte le eventuali opere in materiale lapideo, esistenti (portali, balconi, cornici, stipiti, davanzali etc.) che dovranno solo essere ripulite da eventuali incrostazioni, muffe o altro utilizzando metodi non distruttivi con esclusione di solventi chimici; eventualmente consolidate, integrate nelle parti mancanti con materiale dello stesso tipo; le soglie e i davanzali dovranno essere realizzati con pietra locale uguale a quella esistente;
- ✓ Le opere in ferro, presenti, che hanno valenza storica (ringhiere, inferriate, catene, etc) dovranno essere semplicemente ripulite e accuratamente restaurate;
- ✓ L'esecuzione di opere in ferro, cancelli, ringhiere e similari dovrà essere preceduta da elaborati tecnici da sottoporre all'esame di merito di quest'Ufficio. Si raccomanda di fare riferimento a provate testimonianze storiche che giustifichino sia la scelta dei materiali da utilizzare che la forma di tali strutture;
- ✓ Tutte le lavorazioni dovranno essere campionate e sottoposte all'esame di quest'ufficio. Nel corso dei lavori dovranno essere concordati, con la scrivente (Soprintendenza), sopralluoghi congiunti al fine di concordare (sulla base delle campionature in situ) le relative lavorazioni;
- ✓ Al termine del lavoro, il direttore dei lavori dovrà predisporre una relazione finale tecnico-scientifica, quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per un eventuale e futuro programma di intervento sul bene, esplicando i risultati culturali e scientifici raggiunti, e la documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto durante e dopo l'intervento;
- ✓ Dovrà essere comunicata la data di inizio lavori con congruo anticipo, tale da permettere un opportuno e costruttivo controllo dell'intervento; durante l'esecuzione dei lavori, un'accurata documentazione fotografica, che alla fine degli stessi dovrà essere consegnata a quest'Ufficio (Soprintendenza), dovrà dimostrare i lavori autorizzati.

Accertata la competenza in materia, giusto Decreto n°12890 del 30/06/2009 del Dirigente Generale della Regione Calabria – Dipartimento n. 8 – Urbanistica e Governo del Territorio;



RILASCIA

l'Autorizzazione Paesaggistica ed Ambientale, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 ed ai sensi delle Leggi Regionali nn. 3/95 e 14/06, relativamente al *Progetto per Lavori di ristrutturazione di un fabbricato; miglioramento sismico e adeguamento alle norme igieniche e di sicurezza; cambio di destinazione d'uso da edificio ecclesiastico a turistico-ricettivo dell'ex Palazzo Vescovile sito in Largo Vaccari, Comune di Tropea (VV), a condizioni che vengano rispettate le prescrizioni già impartite con nota prot. n. 11928 del 08/07/2016 dalla Soprintendenza A.B.A.P. per la Città Metropolitana di Reggio C. e Provincia di Vibo Valentia e ribadite con nota prot. n°7950 del 06/09/2017.*

N.B. – Il termine di efficacia della presente Autorizzazione Paesaggistica ed Ambientale* decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.lgs 31/05/2014 n°83.

* Ai sensi dell'art.146 comma 12 del D.lgs. n°42/2004, l'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Copia della presente autorizzazione sarà trasmessa:

- alla Soprintendenza A.B.A.P. di Reggio Calabria e Vibo Valentia;
- all'Assessorato Regionale ai Beni Ambientali;
- al Comune di competenza unitamente ad una copia di progetto;
- ai Richiedenti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Pasquale Ferrazzo



Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Corrado